



Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: [Maddalenotizie@gmail.com](mailto:Maddalenotizie@gmail.com). Sito web: [Maddalenotizie.com](http://Maddalenotizie.com)

Attualità. L'esito referendario

## I Veneti hanno scelto l'autonomia

**Gianlorenzo Ferrarotto**

**A**d urne definitivamente chiuse, dunque, si possono fare le prime considerazioni sul referendum consultivo svoltosi domenica scorsa 22 ottobre in Veneto e Lombardia, il cui scopo è stato quello di dare più forza politica nell'avviare la procedura prevista dalla Costituzione per chiedere maggiore autonomia nella gestione delle proprie risorse.

In Veneto il quorum necessario è stato ampiamente superato: ha votato il 57,2 per cento degli aventi diritto pari a 2.328.949 persone e tra loro il 98,1 per cento si è espresso decisamente per il Sì.

Il presidente Luca Zaia ha riferito, ancora a caldo, durante la notte referendaria, che lunedì 23 ottobre la Giunta Regionale avrebbe approvato un disegno di legge da sottoporre all'esame del Consiglio Regionale e che diventerà la base per trattare una maggiore autonomia con il Governo di Roma.

Detto dei risultati, inequivocabili, non rimane che guardare in faccia vincitori e vinti, ovvero chi proponeva e invitava tutti i Veneti ad andare al voto e chi, al contrario suggeriva ai propri iscritti di restarsene a casa diser-

tando le urne.

Hanno avuto ragione i primi, ovvero la Lega con Luca Zaia, Forza Italia e UDC ai quali va aggiunto anche il Movimento 5 Stelle decisi sostenitori della consultazione e del sì.

Hanno perso gli altri, ovvero chi, come il Partito Democratico, si è presentato al proprio elettorato



to malauguratamente in ordine sparso anziché seguire le direttive della segreteria regionale schierata apertamente per la partecipazione. Alcuni consiglieri regionali e parlamentari nazionali del Partito Democratico hanno scelto di spendersi invece per l'astensionismo. Tra questi la consigliera regionale Alessandra Moretti, ma anche l'onorevole Puppato e, tra i leader politici vicentini, un numero non indifferente di personalità ben conosciute.

La posizione di questi ultimi influirà in modo determinante nelle primarie del 3 dicembre prossimo, quando gli elettori vicentini del Partito Democrati-

co saranno chiamati a scegliere tra i tre candidati alla carica di sindaco per il centrosinistra: Jacopo Bulgarini d'Elci, Otello Dalla Rosa e Giacomo Possamai.

I tre hanno avuto posizioni assai differenziate in riferimento alla partecipazione al Referendum.

Alla luce del risultato referendario - un autentico plebiscito - gli elettori vicentini del PD avranno ulteriori validi elementi per ponderare chi scegliere al momento di dare la loro preferenza.

Questa tornata referendaria ha alla fine confermato ampiamente quanto già risaputo: il Veneto non è certamente terra di conquista per i partiti di sinistra, che non sono ancora riusciti ad esprimere un leader carismatico e credibile capace di contrastare l'indiscussa abilità del vero ed unico leader veneto attuale, ovvero il governatore Luca Zaia.

Sono ancora troppi gli uomini (e le donne) che di fatto reggono in qualche modo attualmente le sorti del Partito Democratico tanto a livello regionale quanto a livello locale. Ma questo modus operandi si traduce in inopportune lotte interne che portano ad unico inevitabile risultato negativo, oggi purtroppo sotto gli occhi di tutti.

Gli elettori del centrosinistra sono ovviamente smarriti. E' una situazione davvero difficile per la quale va cercata una soluzione in tempi rapidi, visti gli imminenti importantissimi appuntamenti elettorali della prossima primavera 2018: elezioni politiche in marzo e amministrative a Vicenza in maggio.

## Attualità

## La bretellina di Lobia si farà

## Dalla redazione

**L**o scorso mese di maggio l'Unesco nel suo rapporto riguardante la città di Vicenza aveva scritto chiaro e tondo che la bretellina di Lobia, quella per intenderci che dalla rotonda prossima futura del Moracchino doveva arrivare fino alla base americana del Dal Molin, non era proprio da fare. Lo aveva scritto inequivocabilmente e a quel punto sembrava decisamente tramontata la proposta del sindaco Variati che l'aveva pensata e senza tante titubanze anche proposta. Quel "niet" Unesco sembrava aver messo la parola fine a quel progetto finito - si pensava - in un cassetto e quasi dimenticato. Ma a riportare tutto a prima del rapporto Unesco, ci ha pensato Anas che ha ammesso senza mezzi termini che quel progetto



è in fase di completamento, come affermato dal presidente Gianni Vittorio Armani, a Vicenza nei giorni scorsi in occasione dell'assemblea dell'Anci.

Addirittura, secondo il numero uno di Anas, il progetto, oltre ad essere in avanzata fase di progettazione, sarebbe anche già finanziato grazie ai ribassi d'asta risultanti dall'assegnazione dei lavori per la realizzazione della tanto attesa bretella Ponte Alto - Moracchino.

Nonostante le sicurezze manifestate dal presidente Anas, sullo sfondo le criticità per la realizzazione della bretellina rimangono tutte, a cominciare dalle intese con il comando Usa per niente convinto sulla opportunità di un ingresso da nord alla base americana, parzialmente risolto.

Altra criticità riguarda la questione dei ponti necessari a superare il torrente Orolo e poi il canale industriale e lo stesso Bacchiglione in via aeroporti a Rettorgole, che come noto è diffusamente interessato da palazzine e costruzioni private abitate ormai da decenni.

Da ultimo, rimangono sul tavolo le osservazioni dell'Unesco, che, discusse intensamente dagli ispettori durante la loro missione a Vicenza, hanno accertato l'inutilità della realizzazione della nuova striscia di asfalto stante il ridotto traffico veicolare verso la base americana. Perché, oltretutto, ribadiscono gli ispettori, va preservato l'ambiente - leggi argini del Bacchiglione - che risultano essere in uno raro stato di integrità.

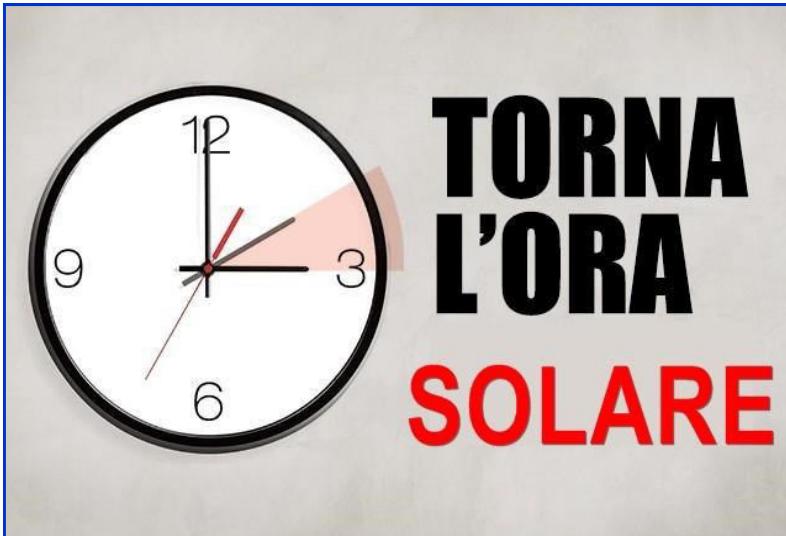
Da non sottovalutare, infine, le conseguenze di eventuali esondazioni e del pessimo impatto ambientale in considerazione del fatto che la bretellina verrebbe realizzata ad un livello più alto.

## Attualità

## Termina l'ora legale

## Dalla redazione

**Q**uesta notte (sabato 28 ottobre) prima di coricarci, dovremo ricordarci di spostare indietro di un'ora le lancette dei nostri orologi, sveglie, radiosveglie ecc. In questo modo ritorneremo all'ora solare che avevamo abbandonato lo scorso mese di marzo per favorire il risparmio energetico grazie alle ore di luce estive in più. Ufficialmente il ritorno all'ora solare avverrà alle 3 di notte, quindi quando già è iniziata la giornata di domenica 29 ottobre, con lo spostamento indietro di un'ora delle lancette, ovvero alle 2. Torna l'ora solare quindi che,



sebbene ci consentirà per una notte di dormire 60 minuti in più, ridurrà le ore di luce del giorno, anticipando il tramonto. Inevitabilmente, stante l'inoltrata stagione autunnale, piomberemo già verso le 17 al buio, poiché in questa stagio-

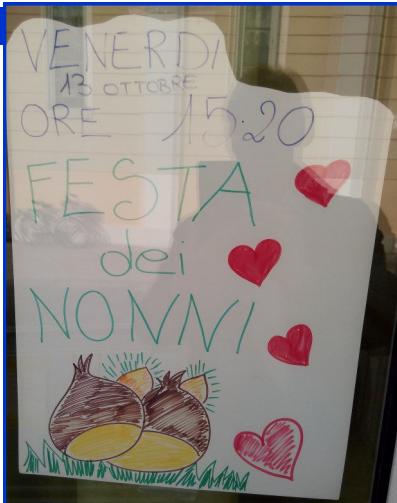
ne autunnale le ore di luce già si sono considerevolmente ridotte. Ma non sarà ancora il momento di minor luce, perché questo avverrà il prossimo 22 dicembre in coincidenza con il solstizio d'inverno che a rigor di logica (e di solidi calcoli astronomici) è il giorno più breve

dell'anno, nonostante un celebre adagio - *Santa Lucia è il giorno più corto che ci sia* - lo anticipi al 13 dicembre, data appunto consacrata alla martire cristiana, quando il sole tramonta prima rispetto a qualsiasi altro giorno dell'anno.

**Iniziativa per la festa dei nonni****La marronata alla Scuola dell'infanzia di Maddalene****Dalla redazione**

**E**' diventata ormai una tradizione quella della Scuola dell'Infanzia di Maddalene per festeggiare i nonni. Spostata in avanti di pochi giorni rispetto alla data ufficiale - quella del 2 ottobre - per motivi esclusivamente organizzativi, la festicciola si è tenuta venerdì 13 ottobre scorso nell'aula più capiente dell'edificio dove i bambini si sono esibiti in alcuni canti che le maestre avevano con loro ben preparati davanti una numerosa platea di nonni come stanno a testimoniare le foto.

Ovviamente l'esibizione è durata il tempo necessario a far ascoltare all'uditore la preparazione dei bimbi. L'esibizione è terminata con l'esecuzione di due brani alpini intonati dal capogruppo della Sezione Alpini di Maddalene Augusto Bedin. Perché poi la festa è proseguita nell'area verde della Scuola materna,



dove sempre gli Alpini di Maddalene avevano preparato, dolci, bibite e soprattutto le caldaroste, terminate a tempo di record.

**Attualità****La situazione in parrocchia a Maddalene**

**C**ome risaputo, da qualche settimana il parroco don Antonio Bergamo si trova impossibilitato a reggere la parrocchia per gravi problemi di salute che lo terranno lontano ancora per lunghe settimane. Al momento quindi, la reggenza della parrocchia è affidata a don Antero Spiggiorin, prete a riposo ma sempre disponibile per i servizi liturgici, la cui presenza in parrocchia da anni garantisce a tutti di fruire delle messe domenicali e quotidiane.

**Commemorazione del****4 Novembre**

**A** cura del Gruppo alpini Maddalene "Penne Mozze", anche quest'anno verrà commemorata la giornata del 4 novembre. La cerimonia si terrà **sabato 4 novembre** prossimo con il seguente programma:

**Ore 10.15:** Ritrovo nel piazzale della chiesa Parrocchiale

**Ore 10.30:** Alzabandiera e deposizione di una corona davanti al monumento ai caduti.

**Ore 10.45:** Breve discorso del Capogruppo e del Parroco. A seguire, piccolo rinfresco presso i locali della parrocchia.

**Iniziativa della scuola dell'Infanzia di Maddalene****IL POTERE DELLA RISATA**

Lasciati stupire dalla tua risata, ti aiuterà a liberare la mente riducendo stress e tensioni

aumenterà la tua positività...autostima...gioia...

4 sessioni gratuite di  
YOGA della RISATA

martedì 07-14-21-28 Novembre 2017  
dalle 19,45 alle 21,00

presso Patronato Parrocchia San Giuseppe  
Strada Maddalene di fronte alla chiesa

E' consigliato indossare indumenti comodi e portarsi dietro un tappellino da palestra

Per informazioni: Alessandra 347 0074963  
Laughter Yoga Leader

Al campo sportivo di Maddalene una esposizione di vecchi attrezzi agricoli in occasione della

## 9<sup>^</sup> festa del Ringraziamento



## APPUNTAMENTI

dal 28 ottobre  
all'11 novembre

► **Sabato 28 ottobre** Vicenza, teatro Cà Balbi, ore 21, *Badanti*. Commedia brillante contemporanea, mix dialettale e lingua, scritto e diretto da Fabrizio Piccinato. Con la compagnia Artefatto di Verona. Ingresso € 8,00

► **Domenica 29 ottobre** il Marathon Club ricorda la 6<sup>^</sup> *Marcia Colli Berici* a Barbarano Vicentino di km. 4, 12 e 18. In alternativa è possibile partecipare alla 6<sup>^</sup> *Marcia di Maragnole* (fuori punteggio) a Maragnole di km. 6, 12 e 18.

► **Mercoledì 1 novembre** il Marathon Club ricorda la 2<sup>^</sup> *Camminata tra trodi e caesane* a Meledo (fuori punteggio) di km. 6, 10 e 20.

► **Sabato, 4 novembre** Vicenza, il Teatrino di Bertesina, ore 21. *Nudo alla metà*. Spettacolo teatrale di Enzo Duse, regia di Stefano Baccini. Con la compagnia Teatro Veneto città di Este. Ingresso € 9,00, ridotto € 6,00.

► **Domenica 5 novembre** il Marathon Club ricorda la 42<sup>^</sup> *Marcia delle Castagne - 3<sup>^</sup> Maratona a Castegnero* di km. 6, 10, 20 e 42. In alternativa è possibile partecipare alla 14<sup>^</sup> *Marcia Longa da Vedere a Longa* di Schiavon di km. 6, 12, 20.

**Arrivederci in edicola sabato 11 novembre**